

DOMANDA DI DISPENSA DALL'IMPEDIMENTO DI CONSANGUINEITÀ

(cf.: c. 1091 C.I.C.; c. 808 C.C.E.O.)

Eccellenza Reverendissima,

il sottoscritto parroco espone il seguente caso di matrimonio:

i signori:

nato a il

e

nata a il

desiderano sposarsi.

I contraenti sono primi cugini in quanto figli di fratelli (*oppure*: di sorelle; di fratello e sorella), per cui esiste l'impedimento di consanguineità di 4° grado in linea collaterale, come specifica il canone 1091 C.I.C.; (c. 808 C.C.E.O.). (*oppure*: I contraenti sono zio e nipote, per cui esiste l'impedimento di consanguineità di 3° grado in linea collaterale, come specifica il canone 1091 C.I.C.; c. 808 C.C.E.O.).

In calce si precisa il legame di consanguineità riportando lo specchietto dell'albero genealogico ¹.Le cause che sostengono e convalidano la domanda di dispensa dell'impedimento sono: ²

In fede

Luogo e data

L.S.

IL Parroco

1) Specchietto dell'albero genealogico. Mettere i nomi al posto delle lettere:

per i primi cugini

A	
B	B'
C	C'

4° grado

per zio e nipote

A	
B	B'
C	

3° grado

2) Ad esempio: il pericolo di matrimonio civile; la convivenza in atto e lo scandalo da rimuovere; la legittimazione della prole; l'età superadulta della sposa; la determinazione nel proposito di sposarsi, ecc.

Nota: Questo schema può essere usato, con le opportune varianti, per la domanda di dispensa dagli impedimenti per i quali non è stato predisposto un formulario: rapimento (c. 1089 C.I.C.; c. 806 C.C.E.O.), affinità in linea retta (c. 1092 C.I.C.; c. 809 C.C.E.O.), pubblica onestà (c. 1093 C.I.C.; c. 810 C.C.E.O.), cognizione legale (c. 1094 C.I.C.; c. 812 C.C.E.O.). È riservata alla Sede Apostolica la dispensa dagli impedimenti derivanti dall'ordine sacro, dal voto pubblico e perpetuo di castità emesso in un istituto religioso di diritto pontificio, dal delitto di omicidio (cf. c. 1078 §2 C.I.C.; c. 795, §2 C.C.E.O.).